

LEGACOOP

TOSCANA

SCHEDA PROGETTO SERVIZIO CIVILE REGIONALE LEGACOOP TOSCANA

TITOLO DEL PROGETTO: DocilMente

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO: INFANZIA

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto interessa i servizi per l'infanzia 0–36 mesi gestiti dalle cooperative, che accolgono bambini dai 3 ai 36 mesi garantendo il diritto all'educazione fin dalla nascita e promuovendo servizi centrati sul bambino e sulla famiglia. La famiglia è riconosciuta come prima agenzia educativa e il servizio opera in continuità con essa attraverso incontri, colloqui e attività partecipate. Anche i genitori sono destinatari attivi del servizio: presentano bisogni diversi e richiedono ascolto, accompagnamento e chiarezza comunicativa. Il monitoraggio costante permette di adattare gli interventi e migliorare la qualità, intesa come processo continuo basato su inclusione, benessere, autonomia, pari opportunità e valorizzazione delle diversità culturali. L'ambiente educativo integra sicurezza, cura, alimentazione equilibrata, utilizzo di prodotti locali e attenzione alle esigenze culturali e religiose. Le attività sono progettate in base all'età dei bambini e includono anche iniziative informative rivolte alle famiglie. La flessibilità è un tratto distintivo dei nidi, che devono rispondere alle esigenze di conciliazione vita-lavoro delle famiglie.

Emergono diverse criticità comuni ai territori serviti: 1) difficoltà e tempi lunghi di ambientamento (30% dei bambini necessita di oltre due mesi); 2) ansia comunicativa dei genitori; 3) scarsa abitudine a un'alimentazione sana (solo il 40% ne riconosce l'importanza); 4) incompletezza della documentazione dei bambini (solo il 40% aggiornata nei tempi); 5) difficoltà nella raccolta di informazioni in sede di colloquio (70% delle schede non compilate); 6) bassa partecipazione ai laboratori genitori-figli (30%). A livello comunitario si rileva la mancanza di spazi per l'incontro adulti-bambini, con il 40% delle famiglie che utilizza solo il nido per tali momenti. I destinatari diretti sono bambini e famiglie; indiretti la comunità.

Obiettivi:

- Favorire ambientamento sereno dei bambini al nido (O.1).
- Garantire servizio educativo qualificato, trasparente e calibrato sui bisogni reali (O.2).
- Promuovere sane abitudini alimentari e partecipazione attiva famiglie (O.3).
- Personalizzare percorsi di integrazione educativa (O.4).

Correlazione Criticità (C) – Obiettivi (O) – Indicatori (I)

C.1: Difficoltà di ambientamento.

O.1: Favorire un ambientamento sereno.

I.1: Riduzione crisi da distacco; ≥ 3 incontri genitori-educatori.

C.2: Ansia genitoriale e richieste disordinate.

O.2: Garantire un servizio qualificato e ben strutturato.

I.2: Percorsi mirati per il 100% dei bambini.

C.3: Scarsa educazione alimentare e bassa partecipazione familiare.

O.3: Promuovere abitudini sane e coinvolgimento.

I.3: Assaggio 90% dei pasti; partecipazione $\geq 50\%$.

C.4: Difficoltà raccolta informazioni e documentazione.

O.4: Migliorare raccolta dati e documentazione.

I.4: 100% dei percorsi individualizzati ; archiviazione mensile aggiornata

SEDI DI SVOLGIMENTO SERVIZIO:

Id *	Cooperativa	Area di intervento	Nome sede	Indirizzo	Comune	Provincia	N volontari
2855	Progetto 5	Infanzia	Nido d'infanzia il Girotondo	VIA DEL CASTELLARE 32	Foiano della Chiana	AR	1
2891	Progetto 5	Infanzia	Nidod'infanzia Aziendale Comune di Arezzo	via Padre Caprara 3	Arezzo	AR	1
2886	Progetto 5	Infanzia	Nido d'infanzia Bagnoro	Loc. Bagnoro 2	Arezzo	AR	1
2852	Progetto 5	Infanzia	Nido d'infanzia Modesta Rossi	Via dal Borro 2	Arezzo	AR	1
2850	Progetto 5	Infanzia	Nido d'infanzia Poppi	Via Torricella 1	Poppi	AR	1
8668	Progetto 5	Infanzia	Nido La Buca del Tesoro	VIA DIVISIONE GARIBALDI 26	Chitignano	AR	1

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La valutazione dei candidati è effettuata sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e verificabili, al fine di garantire uniformità applicativa tra gli enti.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 110 punti, così ripartiti:

- Esperienze pregresse: massimo 30 punti.
- Titoli e competenze: massimo 20 punti; questa voce è composta dalle sezioni 4, 5, 6 e 7.
- Colloquio: massimo 60 punti.

Non sono ammesse attribuzioni di punteggi superiori ai massimali previsti.

Tutti i punteggi attribuiti alle singole voci devono essere espressi utilizzando solo numeri interi; non sono ammessi numeri decimali.